







Allegato B)

DOCUMENTO OPERATIVO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

PROCURA DELLA REUBBLICA DI PISTOIA

2) Codice regionale:

RT

3C00204

2bis) Responsabile del progetto:

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 12)

- NOME E COGNOME: TOMAIUOLI MARGHERITA
- DATA DI NASCITA:25-09-1951
- CODICE FISCALE: TMLMGH51P65L842J
- INDIRIZZO MAIL: margherita.tomaiuoli@giustizia.it
- TELEFONO:0573/3571316
 - CURRICULUM VITAE con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- 2 ter) Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):
 - NOME E COGNOME: MARIARITA BENELLI

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) Titolo del progetto:

EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLA LEGALITA'

4) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il presente progetto appare strettamente collegato alla delibera di giunta Regionale n. 755 del 28/07/2015 con la quale si è data continuità al Protocollo del 2014 approvato con delibera n 210 del 17 marzo 2014. Si tratta del rinnovo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Firenze e le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Firenze, Pistoia e Prato per il rafforzamento nel territorio dell'Area Vasta Centro delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, al









contrasto al lavoro sommerso ed alla promozione delle politiche di integrazione e di sostegno alle situazioni di difficoltà;

Obiettivo generale del progetto è quindi quello di garantire il perseguimento dei risultati raggiunti con il PROTOCOLLO regionale ,a seguito del quale si è fronteggiato il notevole aumento del carico di lavoro delle Procure .

Difatti, dall'analisi dei dati statistici, risulta che le notizie di reato concernenti i reati connessi alla violazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e lavoro sommerso, hanno avuto un aumento esponenziale passando, per la sola Procura di Pistoia, da 1400 (anno 2014) a 2200.

Analogamente, i reati fiscali, da gennaio 2014 a gennaio del 2015, sono aumentati in conseguenza del potenziamento dell'attività di controllo e vigilanza, del 25%, .

L'analisi dei dati statistici del periodo maggio- agosto 2015 permette di prevedere un ulteriore incremento delle denunce ,che porterà (se si manterrà costante) ad un dato annuale di 3300 notizie di reato nell'ambito delle materie indicate nella fase progettuale.

Grazie al progetto già attuato si è svolta attività di in affiancamento all'Ufficio 415 bis (Ufficio Conclusione delle indagini) e con la collaborazione di un sostituto procuratore, è stato creato l'Ufficio di Front Office, con 2 postazioni di consultazione messe a disposizione degli utenti, di grande impatto con l'utenza esterna, qualificata e non, e valutabile come la dimostrazione dell'adeguatezza del sistema operativo adottato alla realtà del servizio civile presso questo Ente.

E' quindi di notevole importanza che sia garantito il rafforzamento delle diverse attività espletate dai vari uffici all'interno delle singole procure, in vista della tendenza all'aumento delle notizie di reato che sono pervenute e perverranno alle procure medesime, in conseguenza della oramai stabile intensa attività – nel territorio delle province di Firenze, Pistoia e Prato - di controllo e vigilanza in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, lavoro sommerso e contrasto all'evasione fiscale, attraverso ispezioni nelle aziende dell'area interessata al fine di poter far emergere il lavoro sommerso e contrastare l'evasione fiscale e le varie forme di illegalità connesse.

- 5) Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:
 - 5.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

Per il raggiungimento degli obiettivi del progetto ,i giovani di servizio civile dovranno lavorare a stretto contatto con il personale dell'ENTE , il quale provvederà , oltre che alla formazione prevista di seguito , ad una costante









funzione di indirizzo e coinvolgimento.

Di seguito si forniscono i dati per poter valutare il rapporto che ci sarà tra singolo GIOVANE e personale addetto dell' ENTE

- 2 giovani alla Segreteria Penale che coordina le segreterie dei Pubblici Ministeri e 'ufficio spese di giustizia, cui sono assegnati 9 addetti del personale dell'Ufficio
- 2 giovani all'Ufficio Conclusione delle Indagini / front-office cui sono assegnati 5 addetti del personale dell'Ufficio
- 1 giovane all'Ufficio dibattimento monocratico/collegiale cui sono assegnati 6 ddetti del personale dell'Ufficio
- 5.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

Per il raggiungimento degli obiettivi del progetto i giovani di servizio civile dovranno:

- procedere alla lettura, stampa ed invio al protocollo della Procura di appartenenza delle notizie di reato pervenute (tramite PEC od altra modalità prevista dalla normativa vigente);
- Supportare gli uffici che all'interno delle Procure si occupano delle condizioni dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Affiancare le segreterie penali che si occupano di sicurezza, igiene, urbanistica;
- Presenza nei front-office che verranno allestiti all'interno delle procure interessate per garantire ai lavoratori identificati in occasione dei controlli effettuati nelle singole aziende la necessaria informazione, assistenza e conoscenza.

I volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- 1) Raccogliere, catalogare e gestire le informazioni e i documenti prodotti nel corso dell'iter giudiziario relativo ai reati di cui alla premessa consentendone un facile accesso ai soggetti autorizzati;
- 2) Garantire una velocizzazione nella fase di gestione del procedimento penale fino all'esercizio dell'azione penale relativo a reati concernenti i fenomeni di lavoro sommerso, sicurezza nei luoghi di lavoro ed evasione fiscale nelle aree fiorentina, pratese e pistoiese;
- 3) Rafforzare le attività degli uffici notifiche delle procure dell'Area Vasta centro a conclusione delle indagini e nella fase di gestione delle medesime ad imputati e difensori, nonché nella successiva fase del dibattimento (che prevede fra le altre la citazione di testi, copia e predisposizione di documenti), attraverso uno snellimento delle attività di riproduzione e comunicazione degli atti, scannerizzazione di documenti di frequente consultazione, archiviazione degli atti:
- 4)Realizzare uffici informazioni all'interno delle procure che insistono sul









territorio dell'Area Vasta Centro - appositamente rivolti a fornire supporto e assistenza ai singoli lavoratori extracomunitari identificati in occasione dei controlli effettuati nel territorio dell'Area Vasta centro nelle numerose aziende sorte in questo specifico contesto, con particolare riferimento a quelle gestite da extracomunitari: con l'instaurazione di questi front office si garantirebbe un'adeguata informazione ai soggetti coinvolti sul fenomeno del lavoro in nero, sull'illegalità di tale forma di lavoro e sulle conseguenze anche per i singoli lavoratori, nonché una facilità di poter contattare e reperire successivamente quegli stessi soggetti, che saranno chiamati come testimoni nella fase dibattimentale nei confronti dei proprietari delle aziende dove prestavano la loro attività.

6) Numero dei giovani da impiegare nel progetto(min. 2, max. 10):	5
7) Eventuale numero ulteriore di soggetti da impiegare (non superiore al indicati al precedente punto 6) che l'ente intende autonomamente finanziare, ad anticipare alla regione le somme necessarie per l'intera copertura delle prima dell'avvio dei giovani in servizio:	impegnandos
8) Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):	30
9) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :	5
10) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:	

11) Sede/i di attuazione del progetto (1):

N. giovani per sede (2)	5									
Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)	PIAZZA DUOMO 6 PALAZZO PRETORIO 4º PIANO									
Comune	PISTOIA									
Sede di attuazione del progetto	PROCURA DELLA REPUBBLICA									
N.	I	2	3	4	5	9	7	8	6	10

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 6)

- 12) Nominativo operatore di progetto per singola sede(almeno uno per sede Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di responsabile di progetto di cui al punto 2bis)):
 - NOME E COGNOME: ENRICA CARDELLI
 - DATA DI NASCITA: 2.12.1952
 - CODICE FISCALE: CRDNRC52T42F384P
 - INDIRIZZO MAIL: enrica.cardelli@giustizia.it
 - TELEFONO:05733571346
 - CURRICULUM: addetta alla segreteria amministrativa
 - SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 11):

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
PROCURA DELLA REPUBBLICA	PISTOIA	PIAZZA DUOMO 6 – PALAZZO PRETORIO- 4° PIANO

- HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O. SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):
- ha frequentato il "CORSO BASE PER OPERATORI DI PROGETTO" svolto in data 21.5.2014 sede del corso FIRENZE VIA VASCO DE GAMA 27 C/O CONFCOOPERATIVE TOSCANA
- CORSO DI AGGIORNAMENTO REGIONALE CRESCIT WORKSHOP PER OPERATORI DI ENTI SCR svolto in data 10.12.2014 a Firenze, via dello Steccuto 38
- 13) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:

1)Promozione e sensibilizzazione al servizio civile attraverso il sito della Procura della Repubblica di Pistoia

2)Pubblicazioni sul quotidiano "Il Tirreno"; volantinaggio presso l'Ordine degli Avvocati di Pistoia, presso la Biblioteca San Giorgio di Pistoia ed il "Polo Universitario" di Pistoia.

14) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:

Questionario di ingresso teso a individuare le aspettative e gli interessi dei volontari rispetto al progetto.

Monitoraggio periodico dei risultati raggiunti per la messa a punto delle metodologie e degli strumenti impiegati.

Momenti di autovalutazione da parte dei giovani, personali e collettivi, con il coinvolgimento dei volontari e degli operatori di progetto.

Quantificazione dei risultati conseguiti attraverso verifiche trimestrali e in particolare: - del numero dei procedimenti scannerizzati;

-della ottimizzazione in termini di tempo e di risorse materiali impiegate attraverso l'utilizzo di atti digitalizzati;

-delle economie contabili acquisite;

-Utilizzo di modelli di rilevazione in uso per la "customer satisfaction" per verificarne l'impatto sulla utenza esterna.

Questionario finale per la valutazione complessiva dell'esperienza volto a misurare il livello di soddisfazione individuale dei giovani ed il raggiungimento degli obiettivi del servizio civile.

15) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

La Procura della Repubblica non dispone di risorse finanziarie aggiuntive se non di quelle materiali per l'esecuzione dei lavori messe a disposizione dagli organi dell'Amministrazione Centrale dietro precisa richiesta: PC, scanner e materiale informatico di supporto alla digitalizzazione

16) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Grazie all'esperienza maturata in occasione del precedente progetto AREA VASTA, si è avuto modo di organizzare e rendere efficienti una serie di postazioni e relative risorse tecniche e strumentali ,che potranno essere destinate ai nuovi giovani . Nello specifico , saranno assegnati a ciascun giovane , una postazione di lavoro autonomo fornita di PC, stampante, scanner , fax o multifunzione.

Tutte le postazioni possono accedere ai sistemi di gestione dati in uso alla Procura : SICP- SIC -PROTOCOLLO INFORMATICO- SIAMM- SIDIP.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

17) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Acquisizione di approfondite conoscenze e competenze nell'ambito :

- -della gestione di dati e documenti informatici
- -del funzionamento di un ufficio negli aspetti organizzativi, in relazione al lavoro
- di gruppo e alla gestione della utenza esterna
- -della gestione di rapporti con pubblico qualificato (avvocati, polizia giudiziaria)
- per l'attività informativa di orientamento.

Le competenze e le professionalità acquisite verranno certificate con attestazione da parte del capo dell'Ufficio con indicazione dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi prefissati.

Impegno dell'Ente ad estendere ai volontari del servizio civile i corsi di formazione che annualmente vengono destinati al personale di ruolo con rilascio di attestato di partecipazione.

Rilascio a fine servizio di attestato di partecipazione al servizio civile regionale nell'ambito dell'Area Terza- amministrazione della Giustizia- presso la Procura della Repubblica di Pistoia.

FORMAZIONE GENERALE DEI GIOVANI

18) Sede di realizzazione:

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA

19) Modalità di attuazione:

La formazione generale verrà svolta direttamente in sede attraverso incontri e lezioni programmate da parte del Procuratore della Repubblica e dal Dirigente Amministrativo, tenute da Magistrati, da Personale Amministrativo dell'Ufficio, con la collaborazione della Forze dell'Ordine in servizio presso le sezioni di Polizia Giudiziaria.

20) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Si prevede che le 35 ore previste per la formazione generale dei giovani in servizio civile siano erogate attraverso lezioni frontali e dinamiche non formali fra le quali avrà maggior rilievo l'esercitazione.

21) Contenuti della formazione:

In merito alla formazione generale intendiamo proporre i seguenti moduli formativi:

- -La Costituzione della Repubblica Italiana
- -Storia del servizio Civile nazionale
- -Legislazione nazionale istitutiva del servizio civile
- Servizio civile in Toscana e legislazione regionale
- -Interventi della Corte Costituzionale in materia di servizio civile
- -Rapporto tra formazione civica e concetto di cittadinanza attiva e coesione sociale
- -Aspetti di educazione civica e Protezione Civile in Italia
- -Storia dell'obiezione di coscienza

22) Durata (espressa in ore):

35

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI GIOVANI

23) Sede di realizzazione:

Procura della Repubblica di Pistoia

24) Modalità di attuazione:

La Formazione specifica sarà erogata in parte da personale interno dei vari settori interessati al progetto, ed in parte da personale esterno incaricato della formazione del personale di ruolo, per l'attuazione del progetto SIDIP.

Ha dato la disponibilità a tenere lezioni su specifici argomenti il Responsabile per la sicurezza nei luoghi di lavoro, in persona dell'Ing. Zoppi della ditta Ce.SAL s.r.l. nominato ad ottobre 2013 per il prossimo triennio;

25) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Le lezioni si svolgeranno in sede; sono previste lezioni frontali volte a fornire le nozioni teoriche necessarie. A conclusione delle ore di formazione verranno proposti test pratici e prove di verifica.

La formazione specifica sarà completata con l'affiancamento al personale di ruolo assegnato ai compiti oggetto del progetto.

26) Contenuti della formazione:

La formazione specifica riguarderà in prevalenza:

- -Nozioni fondamentali sulla struttura e sulle competenze della Procura della Repubblica
- -Elementi relativi all'organizzazione degli Uffici Giudiziari e sistema di funzionamento degli stessi
- -Nozioni di base del Codice di Procedura Penale
- Elementi di procedura penale connessi alla comprensione del progetto (sicurezza sui luoghi di lavoro).
- -Studio delle circolari e della normativa di riferimento all'attività del progetto
- -Apprendimento delle tecniche di scannerizzazione dei procedimenti e illustrazione del funzionamento del sistema SIDIP
- -Illustrazione dei principali sistemi informatici a supporto dell'attività giurisdizionale penale
- -Normativa relativa all'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

27) Durata (espressa in ore):

45

ALTRI ELEMENTI

- 28) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

 Nome e cognome: MARIA RITA BENELLI Ruolo COORDINATORE DI PROGETTI
 - ha frequentato il corso <u>LUCCA CP 6</u> data del corso <u>11/06/.2013</u> sede <u>CENTRO</u> <u>NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO DI LUCCA</u>
 - CORSO DI AGGIORNAMENTO REGIONALE CRESCIT WORKSHOP PER OPERATORI DI ENTI SCR svolto in data 10.12.2014 a Firenze, via dello Steccuto 38
- 29) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: SI
- 30) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza:

 SI

 posti richiesti complessivamente: _5_
- 31) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: SI
- 32) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto _PAOLO CANESSA nato a Livorno il 01-11-1948 in qualità di responsabile legale dell'ente _PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA __ dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

2 9 077 2015

Data

Il Responsabile legale dell'ente

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA Dr. Paolo Canessa



CODICE TMLMGH51P65L842J

COGNOME TOMAIUOL! NOME MARGHERITA LUOGÓ DI VICO DEL GARGANO

PROVINCIA . G

DATA DI NASCITA 25/09/5

1985

Il Ministro delle Finanze



PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA

1. TOMAIUOLI

2. MARGHERITA

3. 25/09/51 VICO DEL GARGANO (FG)

4a. 06/02/2015 4c. MIT-UCO

4b. **25/09/2020**

5. U1H346899K

douglante Towns

9. A B

FIRMA DEL TITOLARE

V.A

AVVERTENŽE

- Il tesserino può essere utilizzato solo se i deti anagrafici in esso indicati some esatti.
 Il titolare del tesserino deve apporre la proptia firma nello spazio sovra-stante.
 Nel caso di smarrimento, sottrazione o distruzione può essere richiesto, ad un qualsiasi ufficio distrettuale delle imposte dirette, un duplicato del tesseripo

25/09/20 31/12/85 25/09/20 31/12/85 AE 9876400 PT2155225W |

13.

12.71

CURRICULUM VITAE

TOMAIUOLI MARGHERITA nata a Vico del Gargano il 25.09.1951 residente in Monsummano Terme P.zza lozzelli n. 69

TITOLO DI STUDIO: MATURITA' SCIENTIFICA

FUNZIONARIO GIUDIZIARIO in servizio dal 13.10.1978 presso la Pretura di Monsummano Terme e dal 02.04.1979 presso la Procura della Repubblica di Pistoia

Ho svolto nel corso degli anni vari servizi:

Responsabile del casellario giudiziario partecipando alla informatizzazione dei dati anagrafici e dei precedenti

Consegnatario per 25 anni

Responsabile dell'ufficio esecuzione penale da 30 anni

Responsabile dell'ufficio dibattimento

Gestione dei Vice Procuratori Onorari per l'assegnazione di tutte le udienze del Tribunale Monocratico e Giudice di Pace nonché collaborazione con il Procuratore per la gestione dei P.M. Togati per le udienze del Tribunale Collegiale, Gip e Gup

Pistoia, 30.10.2015

Funzionario Giudiziario Margherita Tomaiuoli